

Stefano Bresciani

Grande
DIZIONARIO
illustrato

Arte della Spada Giapponese



GRANDE DIZIONARIO ILLUSTRATO

ARTE DELLA SPADA GIAPPONESE

a cura di Stefano Bresciani

Prima edizione – Settembre 2013

www.BudoBlog.it

ATTENZIONE: tutti i diritti sono riservati a norma di legge. Nessuna parte di questo libro elettronico può essere riprodotta con alcun mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Autore e del sito web che lo distribuisce. È espressamente vietato trasmettere ad altri il presente ebook, né in formato cartaceo né elettronico, né per denaro né a titolo gratuito. L'opera ha esclusivamente scopo informativo e non sostituisce alcun tipo di libro o vocabolario tecnico o linguistico degli argomenti ivi presenti. Se sospetti o sei a conoscenza di inesattezze ti invitiamo a comunicarlo tempestivamente all'autore.



© **Bushidokai ShinGiTai A.S.D.**

Tutti i Diritti Riservati
Vietata qualsiasi duplicazione del presente ebook

SOMMARIO

Indice delle illustrazioni.....	ii
Ringraziamenti	iii
Guida all'opera digitale.....	iv
Vocabolario A-Z	1
Bibliografia.....	38

INDICE DELLE ILLUSTRAZIONI

<i>Illustrazione</i>	<i>Pagina</i>
1. Bushido	3
2. Dojo	6
3. Hakama	11
4. Katana.....	17
5. Keikogi	18
6. Maai.....	21
7. Rei.....	27
8. Shinai	30

RINGRAZIAMENTI

L'autore desidera esprimere un sentito ringraziamento ai corsisti del metodo sperimentale “Iaido Fudoshin” che hanno creduto in lui e hanno permesso l'implementazione del progetto promosso dalla Bushidokai ShinGiTai A.S.D. nel biennio 2013-2014.

Senza la loro attiva partecipazione alle lezioni personalizzate off-line e a quelle on-line, molto semplicemente questa ricerca avrebbe perso ogni motivazione iniziale e gioia di condividerla con altre persone.

Infine, un doveroso ringraziamento a quanti esperti del settore vorranno arricchire con il loro contributo al miglioramento di quest'opera digitale.

GUIDA ALL'OPERA DIGITALE

Il Grande dizionario illustrato è un ebook di grandi proporzioni ma dall'approccio semplice e intuitivo, che potrai utilizzare per approfondire e conoscere la terminologia impiegata nelle arti marziali che contemplano l'uso della spada giapponese, in particolare Iaido, Ken-Jutsu e Kendo. Quest'edizione sarà presto completata e perfezionata nella successiva revisione che resterà comunque gratuita e fruibile su www.BudoBlog.it.

Consigli pratici:

1. consiglio di iniziare l'ebook "sfogliando" velocemente le pagine digitali e poi addentarsi successivamente nei singoli vocaboli per capire quali sono già inclusi nel proprio bagaglio conoscitivo e quali invece non lo sono;
2. inizia poi a leggere più volte le singole pagine partendo dalla lettera A, non più di una al giorno ma in modo continuativo. Questo per favorire una memorizzazione a breve termine dei nomi e del loro significato;
3. addentrati nelle illustrazioni che contengono terminologia tecnica riservata ai più studiosi in materia e in particolare insegnanti di Iaido, Kendo o Ken-Jutsu.

Il **Grande Dizionario illustrato** è un'opera digitale che ha lo scopo di riunire una vasta gamma di contributi da autori provenienti da diverse arti marziali e relativi stili/scuole, professionalmente accumulati da una "divulgazione della corretta conoscenza".

L'intento è triplice:

- a. in primo luogo quest'opera si pone come **strumento di divulgazione e di sussidio alla ricerca**, proponendosi di raccogliere in un unico contenitore una mole di informazioni, dati e concezioni facilmente reperibili nel vasto mondo del web e cartaceo ma difficilmente consultabili e fruibili dai non esperti del settore, se non in modo frammentario;
- b. un secondo scopo è di carattere **educativo**, che parte dalla consapevolezza di conoscere i termini in uso nella disciplina praticata, poiché permette di sviluppare una visione molto più completa della disciplina stessa;
- c. un terzo scopo è di delineare possibili **percorsi di sintesi delle conoscenze**, che consentano di confrontare e collegare tra loro esperienze, stili e contributi provenienti da discipline apparentemente diverse.

In molte scuole di arti marziali si tende a creare una sorta di barriera evitando così il piacere del confronto con altre persone e altri modi di praticare, mentre il “conoscere” ciò che va oltre il proprio campo visivo permette una crescita che va al di là dell’aspetto puramente culturale.

Ti auguro un piacevole studio e condivisione di intenti, per il bene divulgativo e per rispetto di ciò che è stata e ciò che è la spada giapponese,

L’Autore

Stefano Bresciani



Stefano Bresciani studia e pratica discipline orientali dal 1994, è Presidente e Direttore Tecnico della Bushidokai ShinGiTai di Leno (BS) nella quale insegna le arti marziali giapponesi Aikido e Iaido. Dopo aver praticato e insegnato Karate per 12 anni, ha intrapreso il T'ai Chi e il Ch'i Kung basati sulla consapevolezza del respiro e lo sviluppo dell'energia interna; operatore Reiki, ha partecipato a numerosi seminari sul benessere e su varie forme di meditazione (zen e altre).

Ha pubblicato con la Bruno Editore “La Ruota del Benessere” e altri due ebook sul benessere, inoltre è autore esperto del portale PiuChePuoi.it nonché fondatore di BudoBlog.it (arti marziali sulla via della pace); infine è ideatore del corso multimediale on/off-line “NewBushido” (ABC del moderno Samurai).

A

Aikido

Arte marziale nipponica che significa “Via (=do) dell’armonia (=ai) attraverso l’uso dell’energia vitale (=ki)”. Fondata agli inizi del ‘900 dal maestro Morihei Ueshiba è basata sul principio della rotazione sferica, mutando tecniche antiche di Ju-Jitsu unite all’uso della spada. Utilizza armi quali il tanto (coltello in legno), jo (bastone medio in legno) e bokken (spada in legno), prendendo l’accezione di esercizi “Aiki-ken”.

Atemi

Termine utilizzato nelle arti giapponesi per indicare un colpo o una percossa inferta con un arto e diretta verso un preciso punto vulnerabile del corpo umano.

B

Batto

Sinonimo di iai (spada già estratta).

Bogu (o Kendo-gu)

Armatura, equipaggiamento di protezione usato nel kendo, che include *men* (per la testa, viso, gola e spalle), *kote* (guanti lunghi per coprire le braccia dal gomito fino alla punta delle dita), *do* (per torace e stomaco) e *tare* (protettore per fianchi e cosce).

Bokken

Arma in legno (generalmente quercia rossa o bianca, talvolta anche usando il nespolo giapponese) che replica il katana, la spada dei samurai. Impiegata sia come mezzo di allenamento nell'arte del Ken-jutsu sia come vera e propria arma di scuola del famoso spadaccino Miyamoto Musashi, che combatteva con due spade una delle quali era in legno. Detta anche "bokuto" o "kidachi" o più semplicemente "ken".

Budo

La via che conduce al disarmo, ossia "la via che conduce alla pace", paragonabile per certi versi ai principi etici della cavalleria europea.

Bu-jutsu

Insieme di sistemi di combattimento trasmessi fin dall'epoca feudale giapponese (1185 - 1625). Il termine indica collettivamente le arti marziali disarmate o più spesso armate che, almeno fino al 1868 (restaurazione Meiji), erano competenza specifica della classe militare dei samurai.

Bushi

Casta di guerrieri giapponesi, i samurai.

Bushido

La via del samurai (=Bushi), codice non scritto che sanciva le regole comportamentali di questa casta di guerrieri.

義(GHI) senso del dovere(sociale), debito morale...

勇(YU) coraggio, valore

仁(JIN) amore, affetto, (altruismo?)

礼(REI) cortesia, regole

誠(SEI, MAKOTO) verità, sincerità, fedeltà..

名譽(MEIYO) onore

忠義(CHUGHI) lealtà, fedeltà

Fig.1 – Bushido

C

Chiburi

Scuotere via il sangue, pulire la lama della spada.

Chudan

Livello medio, media altezza.

D

Dan

Termine che indica il grado superiore (dalla cintura nera) nelle scuole di arti marziali giapponesi.

Daito o Daikatana

Spada giapponese particolarmente lunga in uso tra i samurai. Questa varietà veniva portata ad armacollo sulla schiena causa le sue lunghe dimensioni.

Dai-Sho

Termine che indica il grado superiore (dalla cintura nera) nelle scuole di arti marziali giapponesi.

Datto

Prendere la spada dall'obi.

Daimyo

Signore feudale giapponese a capo di una provincia e dipendente dallo Shogun, il dittatore militare supremo.

Do

La via spirituale, concetto filosofico che sta alla base della arti nipponiche dall'avvento del Budo. Ha sostituito la parola Jitsu o Jutsu.

Dojo

Luogo in cui si pratica non solo l'allenamento fisico ma in cui si segue la via (=do).

Domo

Grazie (informale), che può diventare “domo arigatoo” (grazie a te – formale) o “domo arigatoo gozaimasu” (grazie molto formale).



Fig. 2 – Dojo (esempio da un dojo di “Aikido”)

E

Enbusen

Schema del kata.

F

Fudoshin

Mente immobile, spirito calmo.

G

Gedan

Livello basso, basso. Detto anche “fukaku”.

Gi

Termine che indica il costume di tela usato nella pratica di alcune arti marziali, riferito alla parte alta dell'abbigliamento. Nella pratica dello Iaido e del Kendo si indossa ad esempio il keikogi.

Gorin no sho

Testo classico tradotto con “Libro dei 5 anelli”, raccolta di pensieri e strategia del grande spadaccino giapponese Miyamoto Musashi.

Gyaku

Inverso, opposto, invertito.

H

Hagakure

Di Yamamoto Tsunetomo è una delle opere letterarie più significative tramandateci dal Giappone, pubblicata nel 1906 ma composta due secoli prima. Il titolo significa "nascosto dalle foglie" (o "all'ombra delle foglie") e l'opera trasmette l'antica saggezza dei samurai sotto forma di brevi aforismi dai quali emerge lo spirito del Bushido con la differenza di rivolgersi al Samurai solitario (rōnin) che può venire a trovarsi, per una serie di vicissitudini che non dipendono dalla sua volontà, senza un Signore da servire.

Hajime

Partenza, via!

Hakama

Gonna pantalone molto ampia solitamente di colore nero, marrone o blu (esistono anche bianche per lo Iaido), per contraddistinguere il grado di esperti nell'Aikido e per tutti i praticanti di Iaido. Ha sette pieghe (5 davanti e 2 dietro) che hanno un profondo significato simbolico.

Hara

Il centro del corpo umano dove si focalizza il flusso dell'energia vitale (ki).

Hasso

Spada di lato alla testa. Usualmente “hasso kamae (o gamae)” è hidari, spada sopra la spalla destra, piede sinistro avanti.

Hera

Spina dietro che sostiene l'hakama.

Hidari

Sinistra.

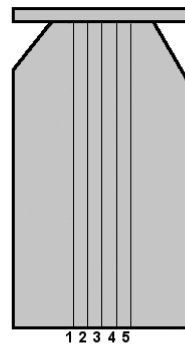
Jin 仁 Benevolence

Gi 義 Justice

Rei 礼 Courtesy

Chi 智 Wisdom

Shin 信 Integrity



Chu Ko 忠孝 Loyalty & Filial Piety

Yu 勇 Courage

Meiyo 名誉 Honour

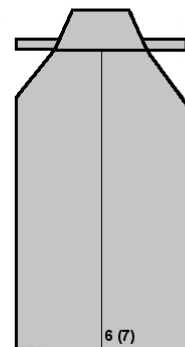


Fig. 3 – Hakama

I

Iaido

Arte della spada giapponese che significa “via (=do) dell’armonia (=ai) dell’essere (=I)”, derivante dallo iai-jitsu.

Iaito

Spada giapponese a lama curva ma non affilata.

Iai-jutsu

Antica arte marziale che insegnava a estrarre e colpire con la spada l’avversario.

Itto Shoden Muto ryu

Scuola/stile di Iai creato da Yamaoka Tetsutaro Takayuki.

J

Jitsu

Termine in uso nelle arti marziali giapponesi che significa “tecnica” o “abilità”. In alcuni testi si può trovare la dizione Jutsu.

Ju-jitsu

Arte della cedevolezza (=ju). Utilizza armi quali il tanto (coltello in legno), jo (bastone medio in legno) e bokken. Detto anche ju-jutsu.

K

Kamae

Postura, guardia. Detta anche “gamae”.

Kamiza

Altare, posto riservati agli dei, fondatori della scuola. Detto anche “shinzen”.

Kahima Shinto ryu

Scuola/stile antico di Ken-jutsu fondata da Tsukahara Bokuden all’inizio del 1500.

Kata

Forma o esercizio formale generalmente codificato per eseguire una serie di movimenti che rappresentano un combattimento immaginario contro uno o più avversari. Utilizzato nelle arti marziali quali Karate, Judo, Kobudo e Iaido.

Katana

Spada a lama ricurva affilata utilizzata dai samurai in tempi antichi.

Katayama Hoki ryu

Scuola di spada nata all’inizio del 1600 per mezzo di Katayama Hōki-no-kami Fujiwara Hisayasu.

Keikogi

Veste per la pratica dell'arte marziale. Generalmente nera, blu o bianca per la pratica del Kendo, Iaido e Ken-Jutsu.

Keito

Tenere la spada dalla parte sinistra come se fosse nell'obi. Viene detto anche "Teito shisei".

Kendo

Arte marziale giapponese che utilizza la spada già estratta (shinai), il cui termine risale al 1919 quando in Giappone si decise di unificare le arti marziali e si passò dalle arti della scherma (gekken e ken-jutsu) alla "via della spada".

Ken-jutsu

Arte marziale antica di tecnica con la spada, prima dell'avvento del Budo.

Kesa

Risvolto/parte del costume del monaco appeso alla spalla sinistra.

Ki

Energia, soffio vitale.

Kiai

Armonizzazione dell'energia vitale (ki), generalmente attraverso un grido che parte dall'hara.

Kihon

Meglio noto nell'arte della spada come “suburi” (colpo fondamentale).

Kiri

Taglio dal verbo “kiru”= tagliare.

Kiza

Inginocchiati sui talloni ma le punte dei piedi restano in su.

Kohai

Studente giovane.

Koryu

Scuola antica.

Kumitachi

Combattimento generalmente codificato/prestabilito tra due praticanti (uchidachi e shidachi).

Kyu

Grado inferiore alla cintura nera nelle arti marziali giapponesi.

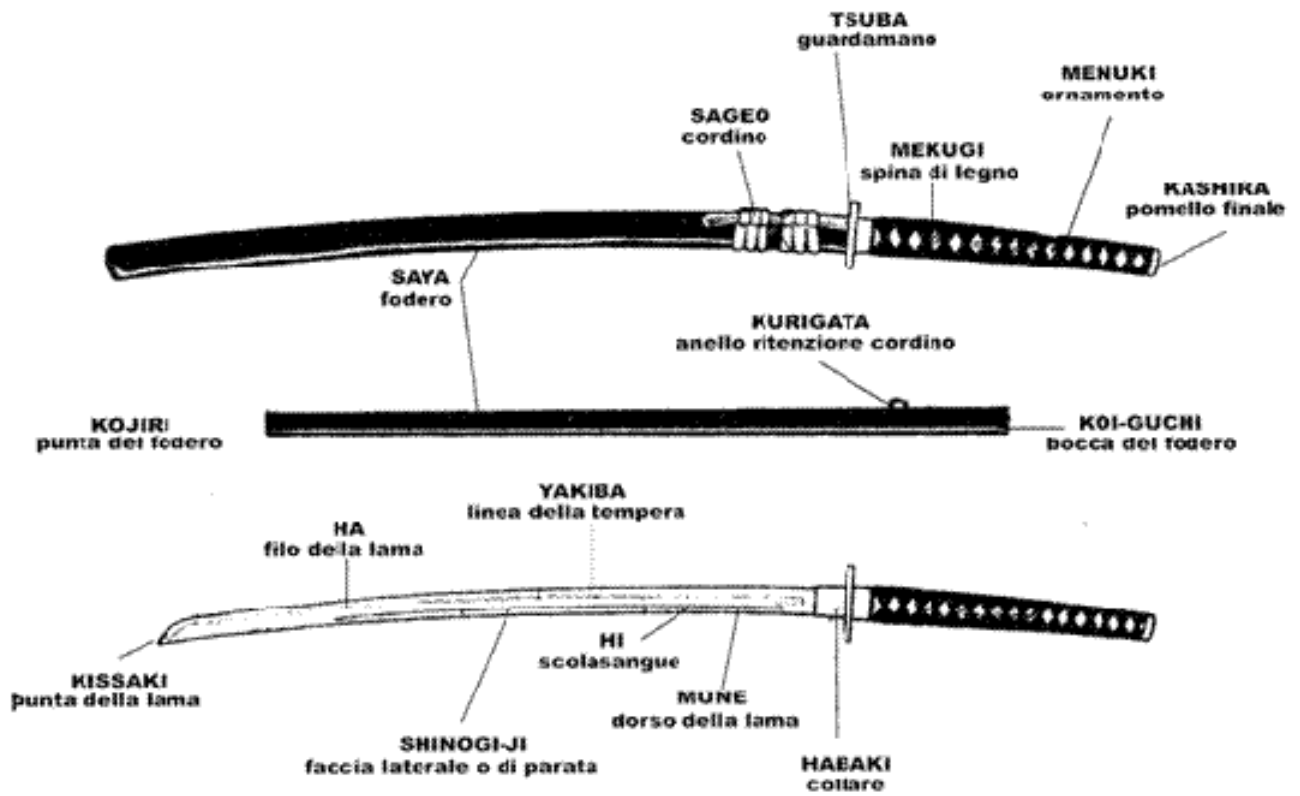


Fig. 4 – Katana

KEIKOGI

稽古着



Fig. 5 – Keikogi

L

Nessun vocabolo al momento.

M

Maai

Distanza spazio-temporale. Concetto fondamentale del combattimento secondo le scuole marziali giapponesi.

Mae

Avanti, davanti.

Mawatte

Girare attorno.

Migi

Destra.

Mokuso

Meditazione in silenzio (chiudendo gli occhi in genere).

Mudansha

Membri con grado kyu.

Mugai ShinJigen ryu

Uno stile/scuola di Iai fondata da Tsuji Gettan Sukemochi nel 1680.

Musashi, Miyamoto

Vissuto dal 1584 al 1645 è stato un militare e scrittore giapponese, considerato il più grande spadaccino giapponese della storia. Il suo pensiero strategico e filosofico è racchiuso nell'opera "Gorin no sho".

Muso Jikiden Eishin ryu

Uno stile/scuola di Iai. Nato da Hasegawa Einshin.

Muso Shinden ryu

Scuola/stile antico di Iai sistemato e corretto da Nakayama Hakudo.

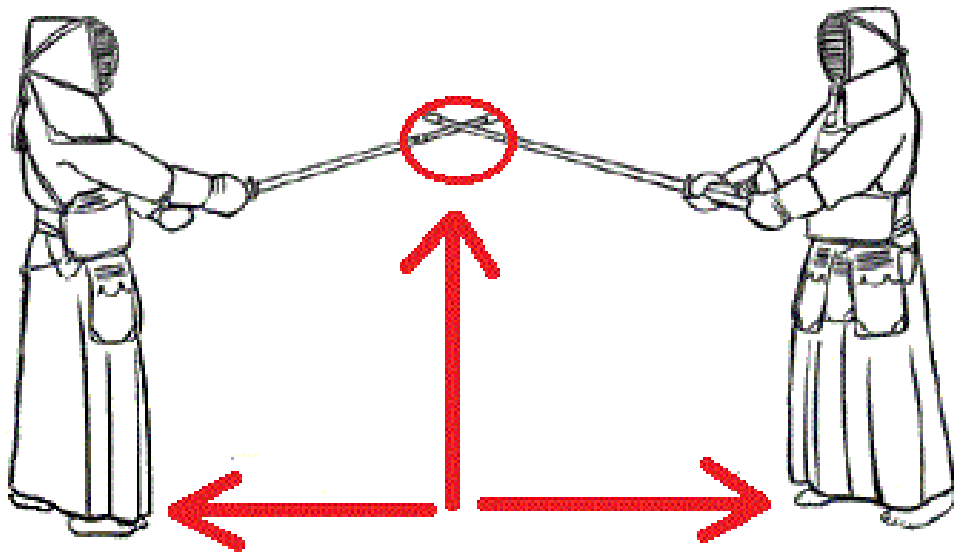


Fig. 6 – Maai

N

Ninja

Esperto nelle tecniche militari di strategia e intelligence che prendono il nome di ninjutsu e che hanno una lunga storia. Detto anche “shinobi”.

Nota

Rimettere la spada nella saya.

O

O' Katana (o Daito)

Spada lunga, grande katana.

Obi

Cintura. Lunga e stretta fascia che si avvolge attorno alla vita del budogi, generalmente per assicurare l'hakama al corpo.

Onegai shimasu

Per favore (quando si chiede).

Otaigai ni rei

Inchino tra noi (fra i presenti).

Otoshi

Dall'alto verso il basso.

P

Nessun vocabolo al momento.

Q

Nessun vocabolo al momento.

R

Rei

Inchino.

Reigi

Etichetta.

Reiho o Reishiki

Etichetta, metodo di inchino.

Ritsu-rei

Inchino (saluto) in piedi. Chiamato anche “tachi-rei”.

Ryu

Tradizione o scuola di arti marziali.

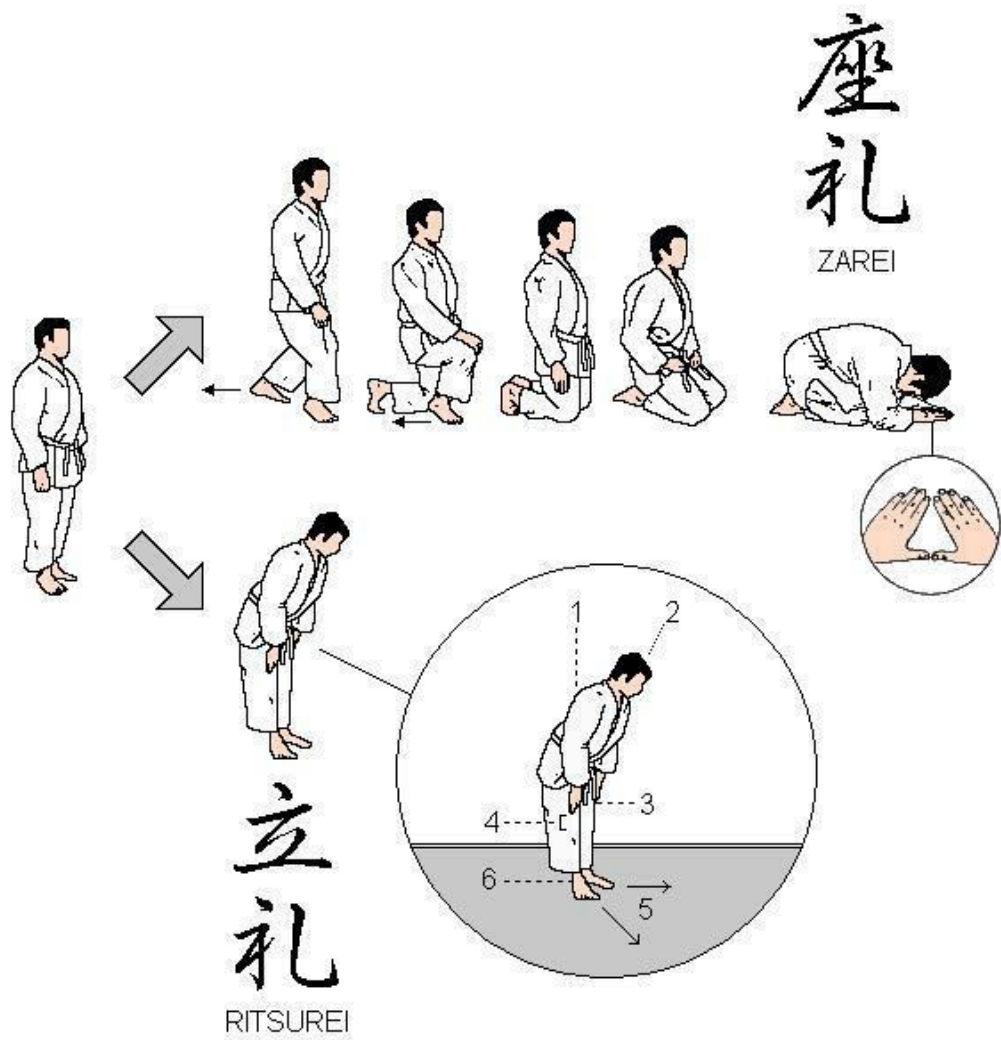


Fig. 7 – Rei

S

Samurai

Militare appartenente all'omonima casta guerriera che dal 1300 al 1868 dominò il Giappone.

Saya

Fodero del katana.

Seigan

Passo naturale, postura fondamentale. Associata al kamae (o gamae) è la guardia media detta anche “chudan kamae (o gamae)”.

Seitei

Di base, fondamentale.

Seitei Gata

Tecniche fondamentali racchiuse in un kata.

Seitei Iai

Scuola moderna (del '900) estratta dalle basi di varie scuole di spada giapponese.

Seiza

Inginocchiati su entrambi i polpacci.

Sempai

Studente anziano.

Sensei

Insegnante o istruttore. Letteralmente “colui che è nato prima, che ha iniziato prima il do”.

Shiai

Competizione o torneo di Kendo.

Shi dachi o Shi tachi

Spada completa. Partner che finisce la pratica nel kumidachi.

Shimoza o Shimoseki

Lato opposto all'insegnante dove gli studenti siedono.

Shin

Spirito, mente. Detto anche “kokoro”.

Shinai

Spada in bambù e materiali sintetici utilizzata nel kendo a modello del katana. Composta da quattro listelli in bambù separati, con la punta e il manico avvolti con pelle e fornita di una guardia (tsuka).

Shomen

Taglio verticale dritto davanti.

Soe te

Mano (=te) che assiste. Una mano sulla tsuka, una sul piatto della lama.

Soke

Capo di uno stile (letteralmente capo famiglia, unificatore dei beni e della dinastia).

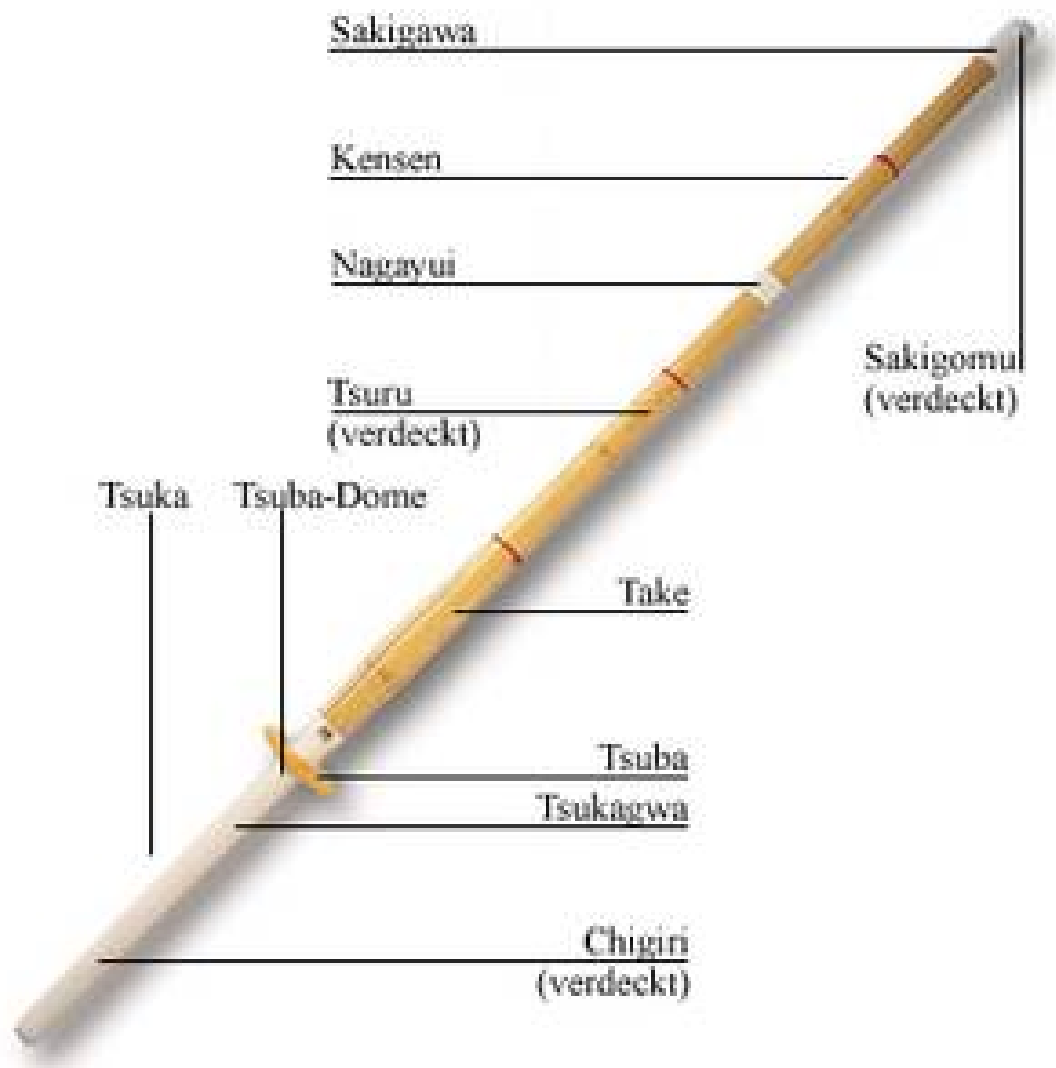


Fig. 8 – Shinai

T

Taiso

Attivazione neuro-muscolare che prepara alla pratica di un'arte marziale.

Teito

Tenere la spada bassa sulla sinistra col braccio disteso. Usato anche quando entrambe le braccia sono in basso con la spada nell'obi.

Tachi

In piedi.

Tameshigiri

Prova di taglio eseguita col katana.

Tsuba

Piastra inserita tra la tsuka e la lama della spada a protezione della mano.

Tsuka

Manico, impugnatura della spada.

Tatami

Materassina in paglia di riso tradizionalmente usata per le abitazioni giapponesi e impiegata nei dojo.

Tenshin Shoden Katori Shinto Ryu

Fondata nel 1447 è la più antica Koryū di bu-jutsu tutt'ora esistente. Fu fondato da Izasa Ikenao presso il tempio di Katori.

U

Uchi dachi (o Uchi tachi)

Spada che entra. "Attaccante" nella pratica del kumidachi.

Ushiro

Indietro, di dietro.

V

Nessun vocabolo al momento.

W

Wakizashi

Spada corta utilizzata in battaglia dai Samurai come alternativa al Katana.

Waza

Tecnica. Movimento basato su una forma codificata usato per confrontarsi con un compagno di pratica.

Waki kamae

Conosciuta anche come “Yo no Kamae” o “Sha no Kamae” e come “Onken”. La chiave di questa posizione è quella di celare la spada ed esporre il corpo al nemico.

X

Nessun vocabolo al momento.

Y

Yame

Fermarsi, stop!

Yoko

Orizzontale, laterale.

Yoi

Pronti.

Yudansha

Membri con grado di dan.

Z

Zanshin

Stato vigile di allerta, estrema concentrazione ma assoluta calma mentale.

Za rei

Inchino in ginocchio.

Zen

Filone giapponese derivante dal buddhismo ch'an cinese, che ha fortemente influenzato la nascita del Budo e dello Iaido in particolare.

Zoori

Sandali giapponesi usati fuori dal tatami.

BIBLIOGRAFIA

Di Martino, Stefano.
Guida alle arti marziali.
Mondadori.

Craig, Darrel Max.
Il Cuore del Kendo.
Edizioni Mediterranee.

Craig, Darrel Max.
*Mugai-ryu: the classical Samurai Art
of Drawing the Sword.*
YMMA Publication Center.

Ratti, Oscar e Westbrook, Adele
I segreti dei Samurai
Edizioni Mediterranee.

Lind, Werner
Budo, la Via spirituale delle arti marziali
Edizioni Mediterranee.

© **Stefano Bresciani**

Prodotto e Distribuito da Bushidokai ShinGiTai A.S.D.

Edizione 1 – Settembre 2013

www.budoblog.it